



Da New York City a Bologna. Così può essere riassunta la genesi del progetto musicale di Andrea Laino, **Laino & Broken Seeds**, band alla seconda uscita discografica per la tedesca **off label records**.

Presenti fin dall'esordio sulla scena in club e festival nazionali (Mojo Station, Deltablues), sono a più riprese a lavoro con il "**Dust Tour**" per portare in Italia e all'estero la musica di "**The Dust I Own**", disco del 2017 che ha ricevuto un'eccezionale accoglienza dalla critica. La band trova una formula capace di fondere il **folk americano** con i ritmi delle **marching bands** del Mardi Gras di New Orleans, riportando l'eco delle voci del **blues delle origini**.

Partecipano al disco Mauro Ottolini, Eloisa Atti, Poor Bob.

<https://www.youtube.com/watch?v=BHJweR4Dfb4> video del singolo

<https://www.youtube.com/watch?v=TG6dkGsk4bQ> video della title track

<https://laino.bandcamp.com/album/laino-broken-seeds-the-dust-i-own> link all'album

foto HD dal sito <http://www.andrealaino.com/press-download/>

LAINO & BROKEN SEEDS lineup:

Andrea Laino // voce, chitarra resofonica, diddley bow

Gaetano Alfonsi // batteria

Francesca Alinovi // contrabbasso

Dalla rassegna stampa del disco:

"Seasick Steve strizza l'occhio a John Fahey riconciliandosi con il meglio dei classici, da Robert Johnson a Mississippi John Hurt". **Il Mucchio Selvaggio**

"letteralmente magnifico!" **Blow Up**

"Di un'autenticità fetish, da blues in barrique" **Internazionale**

"Musica da festa notturna" **Musica Jazz**

"Blues acustici con bottleneck da paura, svisate elettriche di boogie distorti, accompagnati dal ritmo del sousaphone, condite da testi sospesi tra "dark" e "dirty love" e sonorità da Delta del Mississippi. Disco ipnotico e convincente".

Buscadero, maggio 2017

"E' proprio nel lato più sciamanico ed arcaico della musica blues, nelle sue reminiscenze africane, che prende forma la poetica di Andrea Laino"

Il Popolo del Blues, aprile 2017

"E' veramente un bel disco, per niente seriale e omologato"

Il Blues, giugno 2017

www.andrealaino.com

www.facebook.com/lainobrokenseeds

